



Verbale

Luogo: ex sala CC Indemini	Data: 29.11.2018	Ora: 18:00
--------------------------------------	----------------------------	----------------------

Presenti per la Commissione: Fausto Domenighetti, Regula Flachsmann.

Municipio: Tiziano Ponti, Ivan Sargenti.

Il Vice Segretario comunale: Pietro Vitali.

Popolazione: Presenti 13 cittadini

SALUTO DEL MUNICIPIO

Il Sindaco, Tiziano Ponti, saluta e ringrazia tutti i cittadini per la disponibilità ad assistere all'incontro annuale nel quale il Municipio incontra la popolazione delle singole frazioni, ora raggruppate e rappresentate dalle Commissioni locali, che ringrazia per il supporto e il lavoro svolto nell'anno 2018; i lavori sono stati svolti con il giusto spirito di disponibilità e vicinanza alla popolazione.

Informa pure che, in via eccezionale, l'Incontro con la Commissione locale di Indemini collimerà con quello odierno organizzato dal Municipio, in deroga alle disposizioni dell'art. 27 ROC.

Rammenta che ha già avuto luogo l'incontro con Alto, Medio e Basso Gambarogno, e l'odierno incontro con Indemini chiude il ciclo annuale.

Sono scusati per la Commissione Romano Vanolli, per il Municipio Eros Nessi, Ferrari Gianpietro e Tiziano Rossi.

DISCORSO DEL SINDACO

Il Sindaco introduce quindi la serata affermando che per far funzionare bene le frazioni deve funzionare in modo ottimale tutto il Comune. La visione "Gambarogno Comune da vivere" significa creare un Comune nel quale ci si sente bene, a proprio agio, con il piacere di viverci in modo positivo e attivo. Racconta un aneddoto di una recente petizione giunta dal basso Gambarogno per il mantenimento del negozietto alimentari ancora presente nella frazione di S'Abbondio. Il Municipio ha fatto presente ai firmatari l'impegno e gli aiuti concessi per supportare un'attività analoga a Caviano. Purtroppo, nonostante gli aiuti e gli impegni concessi, l'attività è deficitaria e non garantisce un futuro economicamente sostenibile ai gerenti. Il sostegno a queste attività deve essere dato in primis dalla popolazione locale che non deve

accedervi solo saltuariamente o per i propri comodi, privilegiando altri tipi di commercio sicuramente più economici e attrattivi. Dopo questa comunicazione il Municipio ha ricevuto un'ulteriore lettera di disappunto da parte di chi rappresentava i firmatari che non accettavano la responsabilità loro assegnata e criticavano l'Autorità comunale poiché - a loro dire - non è più vicina al cittadino affermando che "si stava meglio prima dell'aggregazione".

L'aneddoto è raccontato per spiegare che l'operato del Comune non può essere giudicato nei dettagli e nelle piccole mancanze, pur presenti e importanti. La responsabilità di tutte le parti, sia cittadini sia amministratori sono importanti affinché unendo le forze si promuova la visione di un Comune ben funzionante e nel quale sia piacevole vivere.

A conferma dell'importante lavoro svolto negli ultimi otto anni, con investimenti prossimi ai 50 MIO di franchi, il Sindaco elenca brevemente i progetti e gli investimenti realizzati nella scuola, nella sicurezza pubblica, nei servizi, nella mobilità lenta e scolastica, nei trasporti pubblici. Uno dei cantieri importanti, tuttora aperto, è la revisione del Piano regolatore con tutte le procedure ricorsuali e i Piani particolareggiati correlati. Il Municipio è stato molto attivo in seno ai Consorzi, alla CIT, all'OTLMV, nel Parco del Piano di Magadino, nell'Ente Regionale di sviluppo ecc., con l'obiettivo di rappresentare al meglio gli interessi del Comune. Ci si è pure mossi nei rapporti transfrontalieri con la partecipazione a un progetto Interreg che si prefigge di migliorare la mobilità privata e aziendale, riducendo il traffico e incentivando l'uso dei mezzi pubblici.

Rammenta pure il ruolo avuto nell'ambito dei lavori di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie che, grazie al ricorso e alle trattative promosse hanno garantito ca. 35 MIO di franchi in opere a favore del Comune. Chi dice che abbiamo ceduto alle pressioni delle FFS senza alcun beneficio è in malafede e non conosce i fatti.

L'attività dell'Amministrazione comunale è compresa in ben trecentoventinove Messaggi all'attenzione del Consiglio comunale e quasi dodicimila risoluzioni municipali. Sono stati realizzati ben sessanta incontri con la popolazione, promossa l'informazione tramite bollettini informativi, comunicati stampa, notizie in pillole e annunci sul sito internet.

A livello regionale e cantonale il Comune di Gambarogno è riconosciuto come partner serio e affidabile; molti Comuni lo contattano per uno scambio di esperienze o per ottenere consigli su vari temi.

L'attività descritta non è sicuramente esaustiva ma si è ritenuto importante citarla per rendere attenti sul grande lavoro svolto che, come detto in entrata, non deve essere banalizzato in base a dettagli che non hanno funzionato bene. Bisogna considerare il quadro generale e il contesto nel quale viviamo. Purtroppo ci sono persone che tematizzano solo i presunti aspetti negativi, verosimilmente con mire e interessi personali.

Ogni cittadino deve sentirsi responsabile e dare il proprio contributo per il bene pubblico e il buon funzionamento del Comune. Abbiamo la fortuna di vivere in uno Stato con diritti fondamentali e con doveri democratici che dovrebbero essere usati in modo corretto, senza abusi e senza secondi fini.

E' un dovere di tutti informarsi prima di firmare un referendum. A titolo di esempio, il Sindaco cita le vicissitudini inerenti la travagliata introduzione della tassa sul sacco RSU, avversata con referendum malgrado vi sia una Legge d'ordine superiore che ne prevede l'introduzione obbligatoria. Sono stati presentati con successo ben due referendum, promossi con slogan e affermazioni sicuramente attrattive, ma inveritieri e impossibili da realizzare. E' stata costituita una Commissione ad hoc invitando anche i referendisti per illustrare le loro richieste; purtroppo questi ultimi hanno declinato - con varie scuse - l'invito. Abbiamo chiesto alla Sezione Ente locali di verificare le cinque richieste dei referendisti: ben quattro sono inapplicabili e contrarie ai

principi di giurisprudenza applicabili. Solo l'introduzione posticipata al 1° luglio 2019 è tutelabile. Hanno affermato che siamo troppo cari? Abbiamo fatto i compiti a casa e confrontato le nostre proposte con i principali Comuni del locarnese con il risultato che le nostre tasse, omnicomprendenti di tutti i servizi, sono le più basse. Quanto citato è un buon esempio dove un "abuso" di democrazia ha determinato anni di ritardo nell'introduzione di un sistema ora obbligatorio, causando costi a tutta la Comunità.

Un altro esempio che si può citare è quello del Porto sul quale andremo presto a votare. E' un progetto che si autofinanzia, creerà importanti utili e servirà da "motore" per il riordino delle rive pubbliche, con indotti diretti e indiretti a sostegno dell'economia locale e del turismo. E' un diritto sacro fare un referendum, ma non con false informazioni sulla valenza del progetto, il luogo dove costruirlo o su alternative che non esistono. Si chiede alla gente di riflettere su cosa voteremo, ossia solo sul credito suppletorio per poter far lavorare le ditte locali e non sul progetto generale, già approvato e definitivo.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, si scusa per la lunga introduzione ed elenca brevemente i progetti realizzati o in fase di realizzazione ad Indemini.

- Acquisizione infrastrutture acquedotto patriziale.
- Progetto "rivivere Sciaga".
- Progettazione nucleo di Indemini, in corso e in attesa del trapasso da parte del Patriziato delle infrastrutture dell'acquedotto, si potrà affinare il progetto.
- Nuovo piazzale Ostello.
- Interventi di sistemazione del selciato nel nucleo.
- Sistemazione della discarica di Idacca: il grosso dei lavori è stato eseguito e in primavera 2019 è prevista la sistemazione definitiva.
- Fibra ottica.
- Domanda di costruzione per due nuove antenne per la telefonia mobile, le cui procedure autorizzative sono in corso.

TEMATICHE GENERICHE

Aggiornamento TP Orgnana e nuovo nodo intermodale di San Nazzaro

- Il Sindaco informa in merito alla futura riorganizzazione del Trasporto pubblico, nello specifico quello legato al servizio autopostale:
- A partire dal 2020 è prevista l'implementazione di un nuovo collegamento con Orgnana, e nell'ambito dei PALoc la riorganizzazione attraverso la creazione di un nodo intermodale a San Nazzaro, zona giurisdizione di pace.

TEMI SPECIFICI DI INDEMINI

Chiusura barriera dogana Indemini

- Il Sindaco informa in merito alla futura riorganizzazione dei valichi doganali minori, susseguente alla mozione Pantani che ne chiedeva la chiusura notturna per contrastare transiti illegali e il cosiddetto "frontalierato del furto".

- Dalle informazioni acquisite le disposizioni sono:
 - Il valico di Indemini rimane aperto, 24/24h, 7/7 giorni;
 - Solo in caso di necessità legate alla sicurezza (avvisi di ricerca, rapina, furti, ecc.) è data possibilità di chiudere meccanicamente il valico mediante barriera;
 - La chiusura non è automatica e non avviene a distanza, infatti gli organi preposti (dogana e polizia) devono all'occorrenza recarsi sul posto per chiudere la barriera.

Trapasso proprietà e gestione acquedotto

- Il Sindaco informa della recente approvazione da parte dell'Assemblea patriziale di Indemini, e prima del Consiglio comunale di Gambarogno, dei crediti necessari e della convenzione atti ad acquistare le infrastrutture dell'acquedotto di Indemini. Il valore corrisposto, sarà utilizzato dal Patriziato per opere e interventi a favore della comunità di Indemini.
- Quando la parte burocratica sarà terminata si procederà, riservate le competenze decisionali del Legislativo, con i necessari interventi per garantire la corretta distribuzione dell'acqua, e in futuro montare i contatori (come nel resto del Gambarogno).

Progetto "Rivivere Sciaga"

- Il Sindaco si sofferma brevemente sul merito al progetto "rivivere Sciaga", dove si ipotizza la possibilità di:
 - creare una struttura principale e un eventuale caseificio;
 - proporre in vendita o in diritto di superficie a privati gli edifici meritevoli di conservazione, per una eventuale ristrutturazione;
 - mettere in sicurezza gli edifici rimanenti;
 - valutare la realizzazione di una teleferica.

INTERVENTI E DOMANDE DELLA SALA

Fausto Domenighetti

- Segnala la necessità di verificare e mettere in sicurezza la discarica di Idacca che presenta evidenti segni di cedimento. Durante i recenti lavori sulla strada cantonale, una caditoia a monte in zona posteggi è stata resa "non funzionante", fatto che implica un afflusso d'acqua superiore verso la discarica.

R: Si incaricherà l'UTC di eseguire le necessarie verifiche e intervenire.

Peter Knecht

- Chiede numi in merito al Porto Gambarogno, nello specifico espone la propria esperienza al Porto patriziale di Magadino che ha poco movimento.

R: Il Sindaco informa che il Porto Gambarogno è concepito per garantire una certa attività, con la creazione di un Ristorante, specifici servizi, una capitaneria e una stazione di rifornimento per natanti. La struttura è quindi ben diversa da Magadino (più paragonabile ai porti di Locarno o Ascona). Il Porto sarà motore per la promozione turistica regionale, e se ne prevede una forte occupazione.

Beat Wüttrich

- Ringrazia per l'operato del Municipio e l'attenzione dedicata alla frazione di Indemini, nello specifico:
 - l'implementazione della fibra ottica che ha concesso l'accesso ad internet rapido, con rete Svizzera

- l'operato degli operai comunali che, a differenza di quello che tanti sostengono, effettuano un ottimo lavoro di manutenzione.
- Chiede se sia possibile valutare la pulizia e rinaturazione del Valecc sopra le due fontane, laddove sono presenti dei tubi di cemento e depositato diverso legname .
R: Il Sindaco trasmetterà la richiesta all'UTC per le necessarie valutazioni.

Vittore Domenighetti

- Reclama una scarsa manutenzione del sentiero Boè, e una situazione critica dei muri e del percorso.
R: Il Sindaco è al corrente delle precedenti richieste e informa che settimana prossima è previsto un sopralluogo per valutare e definire gli interventi necessari. Il Signor Domenighetti Vittore chiede di poter partecipare al sopralluogo per indicare precisamente le problematiche.

Con i saluti e i ringraziamenti ai presenti l'Assemblea locale di Indemini è sciolta alle ore 19:20.